

Costume

Colla, Rosina (ideatore); Compagnia Carlo Colla e Figli (realizzatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00123/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00123/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 123

Codice scheda: SWu41-00123

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: costume

Tipologia: Maschile

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Silonio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C03756

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Eredi Colla

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1914

Validità: post

A: 1914

Validità: ante

Motivazione cronologia: Allestimento dello spettacolo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Colla, Rosina

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1870-1957

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Scelta modello e tessuti

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

COMMITTENZA

Data: 1914

Circostanza: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Documentazione d'archivio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 7]

Materia: cotone

Note: cuciture, ricamo con paillettes e sopposti di applicazione e di giunzione eseguiti a mano

Tecnica [1 / 4]: taglio

Tecnica [2 / 4]: confezione

Tecnica [3 / 4]: cucito

Tecnica [4 / 4]: ricamo in paillettes

MATERIA E TECNICA [2 / 7]

Materia: seta

MATERIA E TECNICA [3 / 7]

Materia: raso

MATERIA E TECNICA [4 / 7]

Materia: paillettes

MATERIA E TECNICA [5 / 7]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [6 / 7]

Materia: cartoncino

MATERIA E TECNICA [7 / 7]

Materia: lana

MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 70

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Costume per saraceno di foggia medievale composto da pantaloni, veste, bolero, cintura, uose, scarpe e turbante.

Indicazioni sul soggetto

I pantaloni sono di raso rosso, arricciati in fondo in modo da consentire uno sbuffo; in vita hanno l'arricciatura fermata da una fascetta di mussola di lana rossa e blu; a qualche centimetro dall'orlo, un nastro di raso celeste su cui sono applicati due giri di bordino a trina argentato a festoni. La fodera è di cotone fantasia. -- La veste ha il corpino in rasatello di cotone nero, la gonna e le maniche in velluto nero ed è aperto dietro.

Risulta molto evidente un ricamo eseguito con paillettes di metallo argentato: sulle paillettes è applicato con piccoli punti un cordoncino argentato che segue il motivo del ricamo. La gonna dritta è unita al corpino con pochissima arricciatura ed ha una rifinitura all'orlo con piattina dorata a cavallo e giro di paillettes dorate su una fascia di tessuto nero scolorito a lamelle dorate; sulla superficie del tessuto sono distribuite borchie di metallo dorato modellato a impressione; la fascia

dentellata ha una sua fodera distinta e una sua decorazione con un alto bordo a trina dorato con volute e un giro di bordino a trina dorato lamellato. Il girocollo è rifinito con una diversa piattina dorata a cavallo su una fodera di cotone lilla; il resto della veste è di cotone beige. Le corte soprammaniche sono sagomate e rifinite con la piattina dorata a cavallo sulla fodera beige, un giro di paillettes di metallo dorato ed un giro di bordo a trina dorato con doppia festonatura. - Il bolero è di tela di cotone arancione e piattina argentata. - La cintura è una lunga fascia di mussola di lana rossa rifinita con una frangia di seta avorio. - Le uose sono di tela di cotone arancione ed hanno la piattina argentata; su un lato sono applicate grosse paillettes argentate coppate. - Il turbante è realizzato con una treccia di rotoli imbottiti di ovatta di tela di cotone rossa, rosa e di tessuto di lana blu, rifiniti con un bordino a trina dorato. - Le scarpe, di foggia orientale, sono di raso di cotone a disegni gialli e fettuccia rosa.

Notizie storico-critiche

Il poema epico cavalleresco ha sempre trovato un posto particolare nel repertorio del teatro marionettistico, basti pensare alla tradizione dei pupi siciliani ancora oggi interprete dei grandi cicli eroici.

In particolare le avventure del Guerrino ben si sposano con lo spirito ed il gusto dello spettacolo marionettistico grazie, ad esempio, alla polivalenza degli ambienti in cui si svolge l'azione che permette una grande spettacolarità.

Le vicende del protagonista hanno come sfondo, per primo, il mondo orientale, poi l'India, i sacri Alberi del Sole, la misteriosa dimora della Fata Alcina, il campo di battaglia presso le mura di Durazzo: un'alternanza di luoghi magici e di luoghi geografici, di personaggi mitici (i giganti, il leone, i maghi) e storici (l'imperatore, il Papa), una cornice dunque allo svolgimento dell'azione cavalleresca in cui si mescolano costantemente l'aspetto realistico (la ricerca delle proprie origini) e l'aspetto magico e leggendario.

Un patrimonio davvero eccezionale se si pensa a quali spunti marionettistici e a quali invenzioni tecniche e scenografiche una tale situazione teatrale può portare. Ma il Guerrin Meschino è interessante anche se si fa più preciso riferimento alla storia del teatro e della letteratura. Qui l'intervento marionettistico sul teatro è molto chiaro: l'inserimento della maschera (Gerolamo, scudiero di Guerrino) accostata all'eroe favorisce il sottile gioco teatrale fra eroe e antieroe; la mescolanza inevitabile fra linguaggio dotto e linguaggio popolare, l'accostamento fra tradizione eroica e tradizione piccolo borghese tipica del teatro delle marionette.

Nel repertorio della Compagnia esiste una riduzione teatrale delle avventure di Guerrino del 1835. Carlo II Colla ne realizza una nuova edizione nel 1914. La nuova versione datata 1978 (realizzata da Eugenio Monti Colla) evidenzia il fatto che il poema omonimo di Andrea da Barberino si pone a cavallo fra l'epicità dell'alto medioevo e la nuova concezione dell'Uomo che si va affermando per sbocciare nella concezione del poema dantesco. L'onore, le avventure cavalleresche, il coraggio, l'origine da nobile prosapia, sono sì temi cavallereschi, ma qui è soprattutto la tematica dell'identità che fa soffrire l'uomo, è la ricerca delle radici che costituiscono la tradizione di ogni essere umano ad avviare e ad accompagnare l'azione scenica.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: Si sono deteriorati soprattutto i tessuti di seta e di lana.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00123_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C03756sir

Nome del file originale: C03756sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Mantegazza, Michela

Ente compilatore: Associazione Grupporiani